

Notizie dall'interno

Massimiliano BRUNER

TRASPORTI SU ROTAIA

Nazionale: ANSFISA, integrazione fattori umani e organizzativi nei sistemi di sicurezza ferroviari

È in corso l'indagine approfondita che ANSFISA sta portando avanti tra le imprese ferroviarie per verificare il livello di implementazione dei fattori umani e organizzativi all'interno dei sistemi di gestione della sicurezza. Le verifiche programmate per aprile si sono concluse nelle scorse settimane: da inizio anno ne sono state condotte 5, complessivamente nel 2023 se ne faranno 12. Un lavoro di approfondimento e indagine che si va a sommare alle 6 verifiche effettuate nel 2022. Un'iniziativa strutturata che discende dall'operazione di conoscenza iniziata nel 2021, quando a 63 organizzazioni e operatori del settore ferroviario italiano è stato distribuito un questionario, proprio per monitorare lo stato di integrazione del cosiddetto *human factor* e raccogliere informazioni utili ad individuare criteri definiti e uniformi per la pianificazione delle attività future.

Nelle organizzazioni complesse, quale quelle dei trasporti, i fattori umani e organizzativi che agiscono sul sistema di sicurezza sono molteplici e soprattutto sono rilevanti in tutte le fasi del processo: a partire dall'applicazione di regole e prassi durante le attività di routine, alle modalità di interazione con la tecnologia, fino alle dinamiche che si verificano nelle situazioni critiche, in caso ad esempio di un incidente o di un inconveniente. L'obiettivo di questa indagine è quello di raccogliere le in-

formazioni su quanto e come ci sia consapevolezza e attenzione a questi aspetti, non solo in termini teorici ma anche pratici, e di indicizzare i dati per restituire un quadro complessivo del livello di maturità del sistema, allo scopo di individuare le principali aree di miglioramento su cui lavorare.

Le verifiche presso gli operatori sono seguite da un gruppo di lavoro composto da 2 psicologi e 2 ingegneri esperti in fattori umani e cultura della sicurezza. Si procede parallelamente con l'analisi della documentazione e con questionari e interviste semi-strutturate, alla leadership e al personale operativo.

L'indagine si svolge attraverso *check-list* definite per misurare sia il livello di implementazione dei Fattori umani e organizzativi e Cultura della sicurezza con un indice di efficacia, sia le attività realmente realizzate, concluse o in via di conclusione, valorizzando i dati raccolti tramite un indice di concordanza.

Quello che sta emergendo complessivamente è che c'è maggior facilità, per le organizzazioni, a far conoscere i temi dei Fattori Umani e della Cultura della Sicurezza tra i lavoratori attraverso i canali di comunicazione e divulgazione interna rispetto alla completa messa a punto delle procedure degli SGS, previsti dalla strategia di implementazione. Pur essendo quindi la percezione di una aumentata consapevolezza della necessità di integrare nei sistemi di sicurezza il fattore umano e organizzativo, rimane focale incrementare attività e procedure che prevedano l'esplicito coinvolgimento pratico, e non solo teorico, del personale in tut-

ti i processi. Fondamentale anche il commitment della leadership per dare impulso alla cultura della fiducia e dell'apprendimento reciproci e costruire sistemi organizzativi in cui il personale delle imprese ferroviarie e dei gestori dell'infrastruttura sia sistematicamente incoraggiato a contribuire allo sviluppo della sicurezza anche segnalando processi inadeguati, eventi pericolosi o malfunzionamenti. L'obiettivo dell'indagine di ANSFISA si rivela quindi ancora più determinante anche nell'ottica di stimolare le organizzazioni, laddove fosse necessario, ad adottare con convinzione un metodo sistematico per integrare i fattori umani e organizzativi nell'ambito del sistema di gestione della sicurezza e disporre di una strategia finalizzata al miglioramento continuo (da: *Notizie ANSFISA*, 13 aprile 2023).

Lazio: potenziamento tecnologico nel Nodo di Roma

Domenica 2 aprile 2023, al termine di 22 ore di interruzione parziale e 5 ore di blocco totale della circolazione nella stazione di Tiburtina, è stata attivata, nell'ambito del potenziamento tecnologico nel Nodo di Roma, la fase V° del PRG di Roma Tiburtina.

L'intervento curato dalla Direzione Tecnologie e Progetti di Integrazione - Area Progetti Tecnologie Centro di Italferr, ha visto la gestione e il coordinamento di sette diversi appalti curandone la Direzione Lavori, il Coordinamento per la Sicurezza ed il coinvolgimento attivo nelle Commissioni di Verifica Tecnica.

Questa fase ha permesso la connessione dei binari della linea Sulmona con la linea Mercè e la fermata di Val D'Ala, con interventi di Armamento, Trazione Elettrica (TE) e l'upgrade tecnologico degli impianti di gestione della circolazione dell'Apparato Centrale Computerizzato (ACC)/Sistema di Controllo della Marcia del Treno (SCMT)/Sistema Supervisione Ausiliario (SSA) di Roma Tiburtina, dell'Apparato Centrale Elettrico a Itine-

rari (ACEI) ed SCMT e P.I. misti *European Rail Traffic Management System* (ERTMS)/SCMT e Controllo del Traffico Centralizzato (CTC) di Roma Prenestina, la riconfigurazione dell'Apparato Centrale Computerizzato Multistazione (ACCM) del Modulo A e realizzazione di nuovo Apparato Centrale Computerizzato di Linea (ACCL) per la gestione del tratto Tiburtina/Prenestina.

Le attività hanno visto coinvolte tutte le strutture aziendali che ne hanno curato le fasi di progettazione/validazione Definitiva ed Esecutiva, *Commissioning* ACC/ACCM, Messa in Servizio (MIS) ed Interoperabilità (da: *News e Comunicati Stampa Gruppo FSI*, 2 aprile 2023).

Campania: al Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa “Una bella storia italiana”

Inaugurata lo scorso 8 marzo al Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa, in occasione delle celebrazioni per il decennale di Fondazione FS, l'esposizione resterà aperta fino al prossimo 11 giugno.

Attraverso le immagini, e con un'audioguida disponibile anche con app per dispositivi portatili, i visitatori potranno seguire non solo l'evoluzione delle ferrovie italiane, ma anche il cambiamento di usi e modi di viaggiare delle persone nel tempo.

Il percorso espositivo, suddiviso in cinque sezioni, si apre con un filmato d'animazione realizzato proprio con le immagini proposte e rielaborate graficamente dall'artista D. SANSONE (Fig. 1).

La prima sezione è costituita dalle fonti documentali che Fondazione FS conserva e che rappresentano un vero e proprio patrimonio dell'azienda: dalla fototeca alla cineteca, dall'archivio architettura a quello storico sui disegni industriali, fino alla biblioteca. Una ricca collezione che, grazie all'avvio del progetto di digitalizzazione, rende consultabili on line (archiviofondazionefs.it) migliaia di fotografie, disegni e raccolte librarie.

“Binari senza tempo” è il nome

della seconda sezione che documenta come, attraverso il recupero e la riattivazione a scopi turistici di 12 linee ferroviarie dismesse, sia stato possibile restituire vitalità alle economie dei territori attraversati dai treni d'epoca. L'importanza del progetto è stata riconosciuta anche dal ministero della Cultura che, nel 2017, ha disposto l'istituzione di ferrovie storiche in aree di particolare interesse naturalistico o archeologico.

La terza sezione, “Musei e depositi officine rotabili storici”, è dedicata ai musei a tema ferroviario presenti in tutta Italia, da quello di Pietrarsa a quello di Trieste Campo Marzio, passando per Pistoia, La Spezia Migliarina e Milano Centrale. Siti che non solo rappresentano veri e propri esempi di archeologia industriale, ma sono anche luoghi moderni che attraverso le nuove tecnologie conservano, valorizzano e tramandano l'evoluzione del progresso ferroviario. In essi sono custodi mezzi, macchinari, edifici e infrastrutture che raccontano vite fatte di esperienze e competenza.

La quarta area della mostra rende omaggio al “Parco dei rotabili storici” gestiti dalla Fondazione: quattrocento mezzi operativi, recuperati grazie a un programma di restauro e alla

professionalità di tecnici altamente specializzati. Un patrimonio unico che testimonia non solo l'eccellenza dell'evoluzione tecnologica e ingegneristica delle ferrovie italiane, ma anche l'importanza di tramandare arti, mestieri, saperi e conoscenze che costituiscono un'eredità di inestimabile valore.

L'ultima sezione è “Uno sguardo rivolto al futuro” imperniata sui progetti che impegneranno la Fondazione nei prossimi anni, come l'avvio dei lavori di ristrutturazione della ex Cabina ACE della stazione di Roma Termini, finalizzati al restauro degli antichi apparati e alla riconversione dei locali. Un edificio simbolo della grande stagione architettonica degli anni Trenta, opera dell'architetto A. MAZZONI.

La mostra, di cui è disponibile anche un catalogo acquistabile al bookshop del Museo e sull'emporio on line, è a ingresso libero per tutti i visitatori del sito storico gestito dalla Fondazione FS (da: *News Gruppo FSI*, 13 aprile 2023).

Valle d'Aosta: elettrificazione della linea Ivrea-Aosta

Rete Ferroviaria Italiana ha aggiudicato la gara per la progettazione



(Fonte: Gruppo FSI)

Figura 1 – “Una bella storia italiana” è il titolo della mostra che, in 200 scatti fotografici, racconta i primi dieci anni di attività della Fondazione FS Italiane.

e la realizzazione dei lavori di elettrificazione della tratta Ivrea-Aosta al consorzio di imprese composto da Impresa Luigi Notari (capofila del raggruppamento), S.I.F.E.L., Costruzioni Linee Ferroviarie, CLF e Rete Costruzioni Ferroviarie.

La gara ha un valore di circa 79 milioni di euro, finanziati anche con i fondi del PNRR. Gli interventi rientrano nel più ampio progetto di adeguamento e miglioramento della linea ferroviaria Chivasso-Aosta, in base a quanto previsto dall'Accordo di Programma Quadro tra Regione Valle d'Aosta e RFI ed è finalizzato a incrementare e migliorare le prestazioni dei servizi sulla linea Aosta-Ivrea-Torino.

Il progetto consiste nell'elettificazione del tratto di linea tra Ivrea ed Aosta, lungo 66 km, e prevede la realizzazione di tre nuove sottostazioni elettriche a Donnas, Chatillon ed Aosta con l'adeguamento delle opere d'arte e delle gallerie lungo la tratta.

È inoltre previsto l'adeguamento delle stazioni di Nus e Hone Bard agli standard internazionali in termini di accessibilità per persone a mobilità ridotta, con la realizzazione di un sottopasso e sovrappasso, ascensori, percorsi per ipovedenti e marciapiedi rialzati.

A conclusione dei lavori, prevista entro il 2026, l'elettificazione della tratta Ivrea-Aosta consentirà la circolazione di treni completamente elettrici, in alternativa o in sostitu-

zione agli attuali treni diesel e bimodali, permettendo maggiori disponibilità in termini di capienza e di incremento degli standard di regolarità e puntualità oltre che contribuire al perseguimento delle strategie globali di sviluppo sostenibile (da: *Comunicato Stampa Gruppo FSI*, 7 aprile 2023).

Toscana: scavalco ferroviario di Livorno

Avviati i lavori dello Scavalco ferroviario di Livorno. La nuova infrastruttura di Rete Ferroviaria Italiana, con la direzione lavori affidata a Italferr, permetterà di avere un collegamento ferroviario diretto per i treni merci tra il Porto di Livorno e l'Interporto di Guasticce (Fig. 2).

Presenti, E. GIANI, Presidente Regione Toscana, S. BACCELLI, Assessore ai Trasporti e alle Infrastrutture Regione Toscana, L. GUERRIERI, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, B. BONCIANI Assessore al Porto del Comune di Livorno, A. ANTOLINI, Sindaco di Collesalveti, R.G. NASTASI, Presidente Interporto toscano, R. CIONI, Amministratore Delegato Interporto toscano e L. MENTA, Direttore Investimenti di RFI.

Il nuovo tracciato consentirà di collegare direttamente l'area portuale di Livorno con l'interporto di Guasticce attraverso la costruzione di un tratto di linea di 1.580 m, la cui opera più significativa è rappresentata dallo

scavalco della linea Tirrenica Pisa-Roma mediante un viadotto metallico costituito da 14 campate (di luce massima pari a 36 m) per uno sviluppo complessivo di circa 350 m.

L'opera migliorerà i collegamenti tra Porto e Interporto Vespucci, senza interessare l'impianto di Livorno Calambrone ed eliminando le interferenze sulla linea Tirrenica, rendendo così possibile l'implementazione della funzione di retroporto dell'Interporto Vespucci.

I lavori, affidati al raggruppamento di imprese costituito da C.E.M.E.S. S.p.a. - BIT S.p.A. e Fontanini Ivano S.n.c. di Fontanini Claudio & C., saranno completati nel primo semestre 2024. L'investimento è di 27 milioni di euro, prevalentemente finanziati dalla Regione Toscana. Il nuovo collegamento con l'interporto di Guasticce si inserisce nel progetto di potenziamento dei collegamenti tra il porto di Livorno con il Corridoio TEN-T Scandinavo - Mediterraneo (da: *Comunicato Stampa Gruppo FSI*, 7 aprile 2023).

Lombardia: "Addio vecchie abitudini: il biglietto non si butta più!"

Da metà maggio, i biglietti acquistati presso biglietterie Trenord, punti vendita autorizzati e self-service cambieranno formato: i tradizionali biglietti cartacei e magnetici saranno progressivamente sostituiti da biglietti caricati sul supporto ricaricabile "Chip on Paper".



(Fonte: Gruppo FSI)

Figura 2 – L'avvio dei lavori dello scavalco ferroviario di Livorno.

Una volta terminato il viaggio, i clienti dovranno conservare il *Chip on Paper* per riutilizzarlo, in biglietteria, alle “self-service” o presso i punti vendita autorizzati, caricando un nuovo biglietto per un nuovo viaggio.

- i nuovi biglietti a data fissa

Come già avviene per i biglietti acquistati dai canali online, anche in biglietteria, alle “self-service” e presso i punti vendita esterni, al momento dell’acquisto di un biglietto ferroviario, Malpensa Express, Transfrontaliero i clienti dovranno indicare la data in cui intendono viaggiare.

I biglietti ferroviari e transfrontalieri a data fissa saranno utilizzabili solo nel giorno e per l’itinerario indicati all’acquisto, dovranno essere convalidati prima della partenza e avranno validità rispettivamente di 6 e 4 ore dalla convalida. I biglietti Malpensa Express a data fissa non richiedono convalida, saranno utilizzabili per un viaggio, nel giorno e per l’itinerario indicati all’acquisto.

- cambio data

In caso di cambi di programma, sarà possibile modificare – fino a un massimo di 3 volte –, la data di utilizzo trasformando il biglietto presente sul *Chip on Paper* in un biglietto digitale da utilizzare da sito mobile o da App Trenord. Il cambio data va comunque fatto entro le 23.59 del giorno precedente la data prevista per il viaggio (da: *Comunicato Stampa Trenord*, 30 marzo 2023).

TRASPORTI URBANI

Piemonte: TI e Cavourese, riparte il collegamento treno + bus per la Sacra di San Michele

Ritorna anche quest’anno il collegamento treno + bus per raggiungere la Sacra di San Michele alle porte di Torino. Il servizio sarà attivo tutti i fine settimana e i giorni festivi fino al 29 ottobre.

Una soluzione intermodale che, grazie alla collaborazione tra Trenitalia

lia e Cavourese, società del Gruppo Autoguidovie operante sul territorio piemontese, favorisce la mobilità integrata e la sostenibilità ambientale, supportando il turismo locale e di prossimità grazie anche agli spunti della nuova guida di Giunti Editore, “Il Piemonte in treno”. La pubblicazione, di recente diffusione, offre diversi suggerimenti per scoprire in treno i luoghi più belli del territorio piemontese e i suoi capolavori artistici, storici e architettonici, le bellezze naturali, i luoghi dedicati allo shopping e dell’enogastronomia locale.

Fino al 29 ottobre, il servizio combinato treno + bus di Trenitalia (Gruppo FS Italiane) e Cavourese consente di raggiungere in tutta comodità il monumento simbolo della regione Piemonte. Dalla stazione di Torino Porta Nuova è facile e veloce salire a bordo di uno dei treni della linea SFM 3 con direzione Avigliana dove dal piazzale della stazione partono fino a dieci autobus dedicati.

È possibile acquistare in un’unica soluzione il viaggio treno + bus digitando come stazione di origine o destinazione “Sacra San Michele” sui sistemi di vendita Trenitalia di tutt’Italia. A chi presenta il biglietto

combinato alla cassa, l’ingresso all’abbazia verrà scontato del 25% (la promozione è valida anche per gli abbonati regionali).

Nella tabella sottostante (Tab.1) è proposto il dettaglio dell’offerta degli autobus, in funzione dell’apertura dell’Abbazia:

«Servizi intermodali come questo, che nascono dalla volontà di offrire un’esperienza di viaggio efficiente e di qualità, arricchiscono l’offerta turistica rendendola più accessibile e accrescono il valore del territorio stesso attraverso il rispetto delle sue peculiarità dal punto di vista della sostenibilità e vivibilità – dichiara G. TRESOLDI, Amministratore Delegato di Cavourese –. La formula treno + bus consente infatti una mobilità green, in perfetto equilibrio con la comunità locale e l’ambiente circostante» (da: *Comunicato Ufficio Stampa Cavourese*, 14 aprile 2023).

Veneto: riparte il servizio crociera a Venezia con gli innovativi eco-battelli Venetiana

Riprendono i viaggi tra le meraviglie di Venezia a bordo degli eco-bat-

Tabella 1 – *Table 1*

Offerta degli autobus, in funzione dell’apertura dell’Abbazia per la Sacra di S. Michele

Numero Bus	Partenza	Ora Partenza	Arrivo	Ora Arrivo
CV002	Avigliana	09:00	Sacra San Michele	09:25
CV001	Sacra San Michele	09:30	Avigliana	10:00
CV004	Avigliana	10:00	Sacra San Michele	10:25
CV003	Sacra San Michele	10:30	Avigliana	11:00
CV006	Avigliana	14:00	Sacra San Michele	14:25
CV005	Sacra San Michele	14:30	Avigliana	15:00
CV008	Avigliana	16:00	Sacra San Michele	16:25
CV007	Sacra San Michele	16:30	Avigliana	17:00
CV0010	Avigliana	18:00	Sacra San Michele	18:25
CV009	Sacra San Michele	18:30	Avigliana	19:00

(Fonte: Ufficio Stampa Cavourese)

telli di Venetiana. Venerdì 31 marzo è ripartita ufficialmente la stagione 2023 delle crociere attraverso cui è possibile spostarsi in Laguna e visitare i luoghi turistici più caratteristici. Confermato anche quest'anno il biglietto con l'innovativa formula *hop on hop off* (sali e scendi quante volte vuoi nell'arco di 24 o 48 ore). Aumenta inoltre la frequenza di passaggio degli eco-battelli per soddisfare la crescente domanda di persone che, secondo un'indagine interna, cercano nella propria esperienza di viaggio soluzioni innovative e sostenibili dal punto di vista ambientale ed economico.

Le architetture di piazza San Marco e del centro storico così come i colori di Burano e i vetri di Murano tornano facilmente accessibili attraverso le crociere di Venetiana. Gli eco-battelli, che quest'anno "circoleranno" con maggior frequenza rispetto al passato e che dal 24 aprile entreranno in servizio 7 giorni su 7, consentono navigazioni sostenibili, sicure, confortevoli, eleganti ma soprattutto in grado di ridurre il moto oneroso che insidia la stabilità delle fondamenta cittadine.

Venetiana vuole travalicare la figura del comune operatore di trasporti, identificandosi in un collettore di esperienze autentiche e sostenibili, da far vivere in piena libertà di movimento. La formula *hop on hop off* offre a chiunque la possibilità di spostarsi in completa autonomia tra i vari punti di interesse della Laguna, salendo e scendendo quante volte si vuole dalle imbarcazioni per un tempo prestabilito di 24 o 48 ore, in base alla tariffa prescelta. Un modo, questo, sicuramente più agevole e flessibile di concepire la mobilità sull'acqua e in senso più ampio l'offerta turistica. Gli spostamenti dei clienti di Venetiana verranno sempre accompagnati dalle audioguide, realizzate da autori locali (tra cui A. Toso FEI, giornalista, scrittore e saggista, autore di best seller internazionali, e S. ZANELLA, l'unica guida turistica abilitata residente a Burano, che crede che il modo migliore per visitare un luogo sia quello di farsi guidare dalle

persone del posto) che, attraverso la propria personale visione, valorizzano Venezia e le peculiarità del suo territorio mediante percorsi fuori dagli schemi del turismo di massa e dalle rotte maggiormente trafficate. Le audioguide rappresentano il punto di forza e distintivo del servizio. Ognuno, una volta in possesso del biglietto, potrà quindi scaricare l'App sul proprio telefono e accedere ai contenuti originali disponibili in cinque lingue diverse (italiano, inglese, tedesco, spagnolo, francese) e rivolti ad adulti e bambini. Ma c'è di più. La data del biglietto selezionata in fase di prenotazione non è vincolante: anche se riportante un'altra data, la sua effettiva validità comincerà nel momento in cui si prenderà la prima barca. Le bambine e i bambini di età inferiore ai cinque anni non pagheranno. Nel prezzo saranno compresi la dimostrazione gratuita della lavorazione del vetro a Murano, la caccia al tesoro e il quaderno da colorare per bambini.

Per la stagione 2023 sono previste 7 corse giornaliere per ogni linea (Linea A: Santa Lucia - Tronchetto - San Marco - Murano - Zattere - Tronchetto - Santa Lucia. Linea B: Punta Sabbioni - Murano - Torcello - Burano).

Gli eco-battelli di Venetiana sono di ultima generazione e si presentano con uno scafo brevettato, risultato della collaborazione tra il gruppo Autoguidovie, Hotel Senato Milano, Dolomitus e Veneziana Motoscafi. Queste imbarcazioni, di nuova concezione, sono caratterizzate da ampie vetrate, spazi all'aperto e dalla riconosciuta capacità di rispettare l'ambiente fragile in cui navigano.

Per acquistare i biglietti, visionare gli itinerari e ottenere maggiori informazioni: <https://www.venetiana.it>. Sono previsti sconti compresi tra il 10% e il 25%, per dipendenti del Gruppo Autoguidovie, abbonati WOW Autoguidovie, abbonati Autoguidovie e clienti Trenitalia Regionali, *Staycity*, *Easysuite*, *Union Lido*, *Holli-Day*, *Truly Venice* (da: *Comunicato Ufficio Stampa Venetiana*, 6 aprile 2023).

TRASPORTI INTERMODALI

Nazionale: logistica, il Freight Leaders Council si espande e annuncia l'ingresso di quattro nuovi soci

"Continua il processo di sviluppo del FLC verso una sempre maggiore rappresentatività dell'intera filiera industriale integrata logistica-trasporti. L'obiettivo è quello di contribuire alla crescita economica del Paese, che passa inevitabilmente attraverso un processo di rafforzamento degli attori principali della logistica, sempre più inseriti nella catena del valore industriale". È quanto dichiara il presidente del *Freight Leaders Council*, M. MARCIANI, in merito all'ingresso di quattro nuovi prestigiosi membri nella compagine associativa: Boni SpA, Studio Zunarelli, *Green Planet Logistics* e *Cromwell Property Group Italy*.

Boni Spa, (<https://www.bonispaspa.it/>) azienda multiservizi specializzata in soft facility, con oltre 44 anni di esperienza, più di 1.100 dipendenti e 15 sedi operative dislocate sul territorio italiano, svolge le proprie attività prevalentemente per il settore manifatturiero, civile, sanitario, logistico e trasporti, commerciale-retailer e ferroviario. A servizio sia di grandi enti pubblici, sia di imprese private, offre servizi integrati personalizzati per la logistica e i trasporti a condizioni premiali a favore degli associati FLC.

S. CRESPI, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Boni Spa, è il referente dell'Azienda per il FLC. Classe 1966, vanta una profonda conoscenza del *facility management*, della logistica e del trasporto ferroviario merci derivante dai ruoli di prestigio ricoperti in realtà leader a livello europeo, come quello di Direttore Generale dell'Interporto di Bologna e, prima, di Hupac Spa. Svolge anche attività di divulgazione e formazione in convegni, master, corsi organizzati da Università Tor Vergata, Bocconi, ENAIP, CIFE, API.

Zunarelli – Studio Legale Associato (Zunarelli Studio Legale Associato)

(studiozunarelli.com)) è fortemente specializzato in tutte le articolazioni della logistica, dei trasporti e del commercio internazionale anche grazie alla specifica formazione accademica di alcuni soci. I numerosi professionisti dello studio, affermato anche in altre aree del diritto e articolato in otto sedi sul territorio italiano e una a Shanghai, sono in grado di affrontare le problematiche legali che possono interessare quotidianamente le imprese del settore dei trasporti, così come quelle di realtà operanti in altri ambiti imprenditoriali.

Lo studio Zunarelli è fisicamente rappresentato in FCL dal socio e *managing partner* M. CAMPAILLA (<https://www.studiozunarelli.com/prof-avv-massimo-campailla/>), che è avvocato cassazionista e opera prevalentemente presso la sede di Bologna. Già professore di logistica e trasporti presso l'Università di Ferrara, dal primo marzo 2023 copre la cattedra di diritto della navigazione presso l'Università di Trieste. Oltre che occuparsi di trasporti e logistica dal punto di vista professionale ed accademico, è attivo anche nell'associazionismo del settore, in quanto ricopre la carica di presidente del Propeller Club Port of Bologna.

Green Planet Logistics, società specializzata nella logistica integrata, è una nuova rete di imprese italiane di trasporto e logistica che si prefigge l'obiettivo di offrire servizi di alta qualità e rispettosi dell'ambiente. La rete conta su circa 950 mezzi di proprietà, 650 addetti e depositi per 260.000 m quadrati, di cui 85.000 coperti, compresi alcuni raccordi ferroviari. Oltre alla sostenibilità ambientale, il network si concentra sul rispetto degli standard di qualità e sicurezza sul lavoro. Tra i servizi offerti ci sono il trasporto su strada nazionale e internazionale, i trasporti intermodali, il trasporto di polveri a scarico pneumatico, i trasporti espressi, i trasporti speciali oltre a diverse attività di logistica 3PL.

C. FRACONTI, socio fondatore e presidente di *Green Planet Logistics*, rappresenta la rete nelle attività del FLC. Forte di numerosi incarichi as-

sociativi e istituzionali, ha maturato oltre 40 anni di esperienza imprenditoriale in diversi settori dei trasporti, tra cui trasporti su strada nazionali e internazionali, trasporti prodotti sfusi a scarico pneumatico, trasporti eccezionali, intermodali, trasporto rifiuti, merci pericolose, spedizioni esposte e logistica integrata. Ha rivestito, inoltre, numerosi incarichi nella Federazione Italiana Autotrasportatori, fondato e presieduto dal 1999 al 2008 l'Associazione Imprenditori Nord Milano ed è docente di trasporti presso l'Istituto Aslam di Milano.

Cromwell (<https://www.cromwellpropertygroup.com/>) è una società di gestione di investimenti attiva nel settore immobiliare in qualità di gestore e investitore, con circa €7.6 miliardi di massa gestita su scala globale. Presente in 11 paesi europei, *Cromwell* è in Italia dal 2016 e ad oggi gestisce circa €770 milioni con un profilo *core+*, *value add* ed opportunistico, principalmente nei settori uffici e logistica, e un portafoglio immobiliare distribuito su tutto il Paese. Per il futuro, l'azienda intende continuare a investire sia in asset esistenti, sia in operazioni di sviluppo immobiliare, oltre che continuare a riqualificare il proprio portafoglio immobiliare secondo criteri ESG e in linea con gli standard richiesti da corporate internazionali.

L. CAROLEO, *Country Head* di *Cromwell* in Italia, è il referente dell'Azienda per il FLC. Con una formazione accademica in Economia e Real Estate Development, L. ha iniziato la sua carriera come *Transaction Manager* presso Antirion SGR (oggi *Colliers Global Investor Italy*). Grazie alla sua esperienza, ha contribuito alla creazione e alla crescita dell'attività di *Cromwell* in Italia, dove ha gestito investimenti nei settori della logistica, degli uffici e degli alberghi. Attualmente, le sue responsabilità includono l'individuazione di nuove opportunità di investimento, i rapporti con i partner di capitale e la performance dei mandati (da: *Comunicato Stampa FLC*, 20 marzo 2023).

Nazionale: autotrasporto, in arrivo 25 milioni per il rinnovo del parco veicoli

Il Ministro M. SALVINI ha firmato il decreto che stanZIA 25 milioni di euro per incentivare l'acquisto da parte delle imprese di autotrasporto di mezzi ecologici e tecnologicamente avanzati così da rinnovare il parco veicoli.

La ripartizione prevede:

- 2,5 milioni per l'acquisto di automezzi ecologici nuovi, adibiti al trasporto merci di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 3,5 tonnellate;
- 15 milioni per la rottamazione (con contestuale acquisizione);
- 7,5 milioni per acquisizione di rimorchi o semi rimorchi adibiti al trasporto combinato ferroviario o dotati di ganci nave per il trasporto combinato marittimo.

Beneficiarie della misura di incentivazione sono le imprese di autotrasporto merci in regola con i requisiti di iscrizione al Registro Elettronico Nazionale (REN) e all'Albo degli Autostrasportatori (da: *Comunicato Stampa MIT*, 12 aprile 2023).

INDUSTRIA

Nazionale: OICE, aggiornamento marzo 2023 sulle gare pubbliche di ingegneria e architettura

Nel primo trimestre del 2023 sono state pubblicate 1236 gare per servizi di architettura e ingegneria per un valore di 1.013,5 milioni di euro, +22,3% in numero e +94,8% in valore sui primi tre mesi del 2022, un dato trainato dai 797 bandi per interventi PNRR e da un maxi-bando ANAS di marzo (Fig. 3). Per la sola progettazione si sono raccolti 821 bandi per 610,6 milioni, tutto positivo il confronto con il primo trimestre del 2022: il numero cresce del 29,5% e il valore del 177,0.

NOTIZIARI

A marzo rilevati 380 bandi per 565,7 milioni, -2,6% in numero, ma +121,8% in valore sul mese di marzo 2022 grazie – come accennato – al bando ANAS per la progettazione della S.S. 106 “Jonica” da 272,2 milioni di euro che da solo vale il 48% del mercato. Rispetto a febbraio 2023 il numero cala del 32,4% ma il valore cresce del 134,7%. Anche il valore delle gare di sola progettazione ha un andamento molto positivo, a marzo le gare sono state 188 con un valore di 359,6 milioni, con un calo del 56,9% nel numero ma un incremento nel valore del 233,1% su febbraio, su marzo 2022 il numero cala del 22,6% ma il valore cresce del 243,3%.

“Ancora segnali molto positivi in questo primo trimestre dell’anno – ha dichiarato G. LUPOI, Presidente dell’Associazione di Via Flaminia a commento dei dati dell’Osservatorio –: se rimarranno costanti nei prossimi 9 mesi, vedranno la domanda di servizi tecnici crescere in misura sensibile. La proiezione su tutto il 2023 dovrebbe attestarsi sui volumi del 2022, cioè circa 4 miliardi di ingegneria e architettura, senza contare tutti gli affidamenti sotto i 139.000 euro per i quali sporadicamente vengono pubblicati avvisi per manifestazioni di interesse. In attesa dei dati trimestrali sui bandi PNRR che diffonderemo la prossima settimana, rileviamo anche un aumento positivo e netto dei bandi di assistenza alle stazioni appaltanti (generalmente per le attività di competenza

dei RUP nelle varie fasi): +40,4% in numero e +108,4% in valore.

È il segno che il ricorso spinto all’*in house* e gli sforzi compiuti per assumere personale tecnico nella PA non hanno risolto del tutto il problema dell’adeguamento tecnico delle stazioni appaltanti e che quindi il mercato esterno è sempre più essenziale per migliorare l’efficienza della macchina amministrativa.

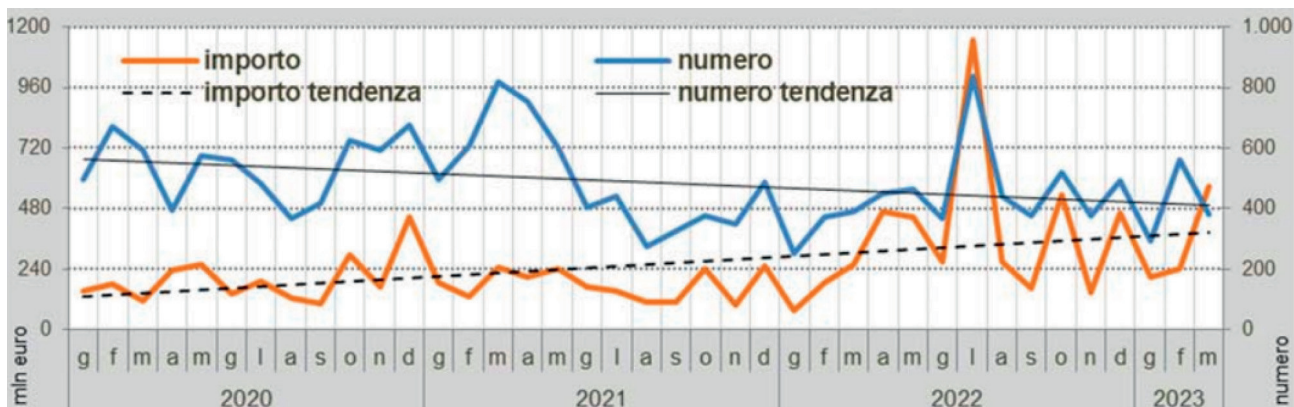
Occorre però porsi il tema di quale mercato ci consegnerà la riforma del codice appalti che entrerà in vigore il primo luglio e regolerà il settore anche dopo il 2026. Stiamo studiando il decreto 36 ma la prima impressione è che la deregulation dell’appalto integrato e i requisiti più restrittivi per accedere alle gare avranno conseguenze non positive sulla qualità e sulla concorrenza, considerando anche la soglia per gli affidamenti diretti a 140.000 e la reintroduzione dell’incentivo ai tecnici pubblici per progettare, una scelta antistorica e tecnicamente inutile. Le nostre sollecitazioni – che sono state anche riprese in sede parlamentare – sono state ignorate, ma ci auguriamo che il governo sia aperto ad un serio e pacato confronto. Inoltre, il mancato recepimento delle linee guida ANAC 1/2016 temiamo possa avere un effetto di rallentamento dell’azione amministrativa privando le stazioni appaltanti di importanti indicazioni per la fase di aggiudicazione degli incarichi che

hanno assicurato fino al momento attenzione agli aspetti della qualità dei progetti.”

I bandi per appalti integrati rilevati nel mese di marzo 2023 sono stati 218, con valore complessivo dei lavori di 1.804,4 milioni di lavori e con un importo di progettazione stimato in 105,7 milioni. Rispetto al mese di marzo 2022 il numero cresce del 581,3%, il valore dei lavori cresce del 497,4% e quello della progettazione compresa nei bandi del 1069,8%.

Sempre protagonisti gli accordi quadro che confermano il forte contributo al valore totale messo in gara anche in marzo: per tutti i servizi di architettura e ingegneria rilevate 87 gare, contro le 28 di febbraio, per 201,1 milioni di euro, a febbraio il valore era stato di 107,0 milioni, sul totale del mese sono il 22,9% del numero e il 35,5% del valore. Rispetto a marzo 2022: +50% in numero e +32,8% in valore. Sempre molto attiva negli accordi quadro Invitalia, che a marzo ha pubblicato 28 bandi con un valore di 106,4 milioni, seguita da Autostrade per l’Italia, 27 bandi con un valore di 46,4 milioni. Tutte procedure che dovranno tradursi in contratti attuativi nei prossimi anni.

Il rapporto del primo trimestre 2023 sul primo trimestre 2022 è tutto in campo positivo e vede gli appalti integrati crescere del 318,8% nel numero, dell’81,9% nel valore dei lavori e del 126,1% in quello dei servizi



(Fonte: OICE)

Figura 3 – Andamento del valore e del numero di tutti i bandi di ingegneria ed architettura.

compresi nelle gare (da: *Comunicato Stampa OICE*, 5 aprile 2023).

VARIE

Molise-Calabria: 24 milioni per i porti di Termoli e Gioia Tauro

Il Vicepresidente del Consiglio e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, M. SALVINI, ha firmato il provvedimento che assegna alle Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Jonio e del Mar Adriatico meridionale le risorse per il completamento dei progetti riguardanti l'elettrificazione delle banchine portuali.

Le risorse ammontano a 24 milioni e 370.000 euro pronti per finanziare due progetti per i porti di Gioia Tauro (RC) e di Termoli (CB).

Si tratta di interventi che renderanno green e sostenibili gli scali, consentendo un notevole abbattimento delle emissioni di CO₂. Un altro segnale di attenzione per due Regioni come Molise e Calabria. Le opere saranno finanziate con i fondi del Piano nazionale per gli investimenti complementari ad integrazione dei fondi nazionali PNRR (da: *Comunicato Stampa MIT*, 14 aprile 2023).

Nazionale: ENAV ottiene la certificazione EASI per la sostenibilità

ENAV è tra le poche aziende in Italia e l'unica nel trasporto aereo ad aver ottenuto la certificazione EASI (Ecosistema Aziendale Sostenibile Integrato). EASI è il primo modello certificato di governance della sostenibilità aziendale ad essere stato riconosciuto in Italia da Accredia, l'Ente Unico di accreditamento che opera senza scopo di lucro, sotto la vigilanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Il Modello EASI è uno schema innovativo che integra lo sviluppo sostenibile nella strategia e in tutti i processi aziendali coniugando crescita e solidità economico-finanziaria con sostenibilità ambientale e sociale per creare valore nel lungo periodo.

Il modello nasce dalla necessità di raccogliere tutti i requisiti che un'organizzazione deve rispettare per dotarsi di un sistema di gestione aziendale conforme ai principi di sostenibilità e in grado di valutare, gestire e controllare gli impatti ambientali, sociali ed economici generati e che risulta capace di creare visione, consapevolezza interna ed esterna con contenuti e azioni concrete.

Nello specifico, l'Ecosistema

Aziendale Sostenibile Integrato è un modello organizzativo concepito per impostare una sistematica e integrata gestione degli aspetti di sviluppo sostenibile grazie a processi di "governance" della responsabilità sociale e permette alle aziende di incrementare il valore prodotto dalle Policy di Sostenibilità.

Sono cinque i temi oggetto di questa prima certificazione:

- Governance.
- Salute e Sicurezza dei luoghi di lavoro.
- Impatto ambientale.
- Aspetti relativi a clienti, utenti e consumatori.
- Protezione dei dati e sicurezza informatica.

ENAV ha conseguito la certificazione alla fine di un processo di audit da parte di DNV *Business Assurance* – organismo di certificazione internazionale. Tale certificazione è stata raggiunta grazie al lavoro sinergico di tutte le strutture aziendali coinvolte e al supporto di indirizzo del Comitato Sostenibilità al quale sono attribuite funzioni di promozione e vigilanza sulle politiche di sostenibilità connesse all'esercizio delle attività della Società e alle sue dinamiche d'interazione con gli stakeholders (da: *Comunicato Stampa ENAV*, 30 marzo 2023).